

Comunicato: Incidenti Lavoro: Sindacati, morto operaio igiene ambientale, inaccettabile



**Incidenti Lavoro: Sindacati, morto operaio
igiene ambientale, inaccettabile**

“In Campania seconda morte in un mese, ora basta”

Roma, 6 maggio –

“Schiacciato dall’autocompattatore sul quale lavorava. Vittima un giovane operatore dell’igiene ambientale, Salvatore Arciello, operaio di 32 anni, deceduto questa mattina a Napoli mentre faceva il suo lavoro”. Così in una nota Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel, nell’aggiungere: **“L’ennesima morte in un settore, il comparto dell’igiene ambientale, dove la precarietà delle condizioni di sicurezza sta generando troppi incidenti, troppi infortuni e troppe intollerabili morti sul lavoro”.**

La morte di Salvatore, proseguono, **“che segue quella recente, per stare in Campania, di**

Aniello, deceduto il 10 aprile fa mentre era in servizio presso l'impianto Stir di Giugliano, ci lascia un profondo dolore e una forte rabbia. Vogliamo esprimere tutto il nostro cordoglio e la nostra vicinanza alla famiglia, ai cari e ai colleghi di Salvatore. Così come vogliamo gridare con forza quanto sia inaccettabile morire di lavoro".

"Non è più il tempo degli appelli, delle parole e delle promesse. È il tempo delle azioni concrete, a tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori dell'igiene ambientale. Noi faremo la nostra parte, in prima linea. **C'è bisogno di un impegno straordinario, di tutte e tutti, dalle istituzioni alle controparti, per mettere un punto alla piaga dei morti sul lavoro, una vera e propria emergenza nazionale, in questo settore come in tanti altri.. È ora di dire basta: non si può, non si deve, morire di lavoro"**, concludono Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel.

.